



**Riconoscimenti.** Seconda edizione per il Best Performance Award che premia le migliori realtà sostenibili

# A caccia di aziende eccellenti

**Luca Orlando**

MILANO

■ Creare valore. Economico, d'accordo. Ma anche tecnologico, umano, ambientale e sociale. È un'eccezione a 360 gradi quella ricercata per il Best Performance Award, riconoscimento arrivato alla seconda edizione che ha come obiettivo l'identificazione delle migliori esperienze d'impresa in Italia, guardando oltre i semplici numeri di bilancio. Riconoscimento promosso da SDA Bocconi School of Management, in collaborazione con J.P. Morgan Private Bank, PwC, Thomson Reuters e Gruppo 24 Ore, che lo scorso anno ha identificato in Illy Caffè, Objectway, Vimar, Faac e Zapi i "campioni" in grado di creare valore a tutto tondo, eccellendo anche in termini di sostenibilità.

«Con l'edizione inaugurale - spiega Maurizio Dalocchio, direttore scientifico del progetto - abbiamo destato molte aziende dal torpore: esistono realtà gioiello che spesso non si valorizzano. Il premio ha acceso un riflettore su ciò che di meglio l'Italia sa espre-

mere dal punto di vista imprenditoriale». «Guardiamo al 2018 con ancora maggiore rigore - aggiunge l'altro direttore scientifico Leonardo Etro - inserendo nuove variabili identificate come critiche per una strategia di sviluppo sostenibile. L'incontro fra accademia, banche, consulenza, comuni-

## L'OBIETTIVO

Sda Bocconi, Jp Morgan, PwC, Thomson Reuters e Gruppo 24 Ore in partnership per selezionare le imprese "top" in ambito non solo economico

cazione e imprenditoria stando frutti davvero importanti».

Gli step di analisi prevedono anzitutto un'elaborazione di dati economici e finanziari della popolazione di imprese, su cui si innesterà una survey sottoposta ad una short list di aziende, le "superstiti" della prima scrematura. A cui seguirà, per chi avrà superato anche il secondo passaggio, una

serie di interviste one-to-one per arrivare alla selezione finale. I candidati, indipendenti da gruppi stranieri e operanti in settori industriali, dovranno avere Ebitda, crescita dei ricavi e del tasso di investimento oltre la media settoriale. Altro requisito è l'equilibrio finanziario (parliamo infatti di sviluppo sostenibile), con un rapporto tra posizione finanziaria netta ed Ebitda inferiore a 3. «Ormai siamo parte del codice genetico di questa iniziativa - spiega l'ad del Gruppo 24 Ore Franco Moscetti - che del resto si rivolge al nostro target naturale di riferimento, cioè le imprese, l'humus in cui lavoriamo. Un giorno vorrei essere qui anche per vincerlo questo premio: so che c'è ancora da fare ma quello di cui si discute qui è perfettamente coerente con ciò che vogliamo portare avanti nel Sole 24 Ore». «J.P. Morgan Private Bank - aggiunge Riccardo Pironti, responsabile del settore per Italia, Olanda e Scandinavia - è orgogliosa di continuare ad essere al fianco di questi imprenditori che, prima di altri, hanno colto l'imprescindibile

relevanza economica e sociale dei temi legati alla sostenibilità». «PwC - spiega il partner Francesco Ferrara - affianca quotidianamente le realtà imprenditoriali d'eccellenza presenti nel Paese. Che con questo premio hanno l'occasione di mostrare il proprio valore». «Il mondo sta cambiando velocemente - aggiunge l'ad di Thomson Reuters Luigi Cimaschi - e noi vogliamo essere partner per accompagnare questo cambiamento».

Le aziende coinvolte, con ricavi compresi tra 25 mln e un miliardo di euro, si contenderanno premi suddivisi per categorie dimensionali, oltre che un riconoscimento per la migliore realtà, indipendentemente dalla dimensione (Best Performance of the Year). A questi si aggiunge un ulteriore premio, per l'azienda capace di distinguersi in un tema "caldo" deciso annualmente: per il 2018 la struttura del capitale e la diversificazione delle fonti di finanziamento. A ottobre i nomi dei vincitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

